

VERTICE IN REGIONE PER PREPARARE LO STUDIO DI FATTIBILITÀ

Erzelli, un ospedale con 382 letti

Previste tutte le specialità. Il Comune frena: «Risolviamo il nodo dei collegamenti»

GUIDO FILIPPI

NON C'È IL PROGETTO, non c'è lo studio di fattibilità, ma almeno c'è un numero chiave sul nuovo ospedale del Ponente, sulla collina degli Erzelli: i posti previsti saranno 382, di cui 321 di degenza ordinaria e 61 di day hospital. Non solo: nella prima elaborazione presentata l'altro pomeriggio in Regione vengono indicati i letti di tutte le specialità previste. Medicina d'urgenza, Medicina interna, Chirurgia e Ortopedia sono i reparti che avranno almeno una trentina di posti ciascuno, in un quadro che prevede comunque la presenza di tutte le specialità ed è significativo che, per quanto riguarda il day hospital, ben 16 letti sono riservati all'Oncologia, 9 all'Ortopedia e 8 all'Oculistica. È chiaro che l'ospedale del Ponente, entrerà per molte specialità, in concorrenza con il San Martino. Nello studio di Alisa sono stati indicati anche i volumi annuali di attività (in milioni di euro delle singole specialità): 70 milioni e 234 mila euro. Si è fatto solo un rapido accenno ai costi: circa 200 milioni di euro, una cifra che può oscillare in base alle apparecchiature che verranno acquistate.

I dati sono stati elaborati, in stretta collaborazione, dai vertici di Alisa (l'Agenzia ligure sanitaria) e della Asl 3 genovese che ha un ruolo chiave nella programmazione sanitaria del nuovo ospedale agli Erzelli. Attorno a un tavolone, per la seconda riunione al quinto piano di piazza de Ferrari, la Regione, Alisa, l'Università, Ire-Infrastrutture, la Asl 3 e il Comune di Genova per quanto riguarda gli aspetti urbanistici. Il sindaco Marco Bucci, che segue con grande attenzione i temi della sanità, oltre a due dirigenti di Tursi, ha voluto delegare anche uno dei suoi saggi, l'ex commissario della Asl 3 Luciano Grasso che ora fa parte del consiglio di indirizzo del San Martino.

«Il nuovo ospedale dovrà servire un bacino d'utenza di circa 330 mila abitanti - spiega il commissario straordinario di Alisa Walter Locatelli - e di conseguenza



Una veduta aerea dell'area di Erzelli, sulle alture tra Sestri Ponente e Cornigliano

PAMBIANCHI

verrà ridimensionata l'attività degli altri centri del ponente genovese e della Valpolcevera. Il primo obiettivo è realizzare lo studio di fattibilità, oltre che verificare la compatibilità economica. Non abbiamo molto tempo a disposizione». Ora l'operazione viaggia già con almeno due mesi di ritardo: il governatore Giovanni Toti ha alzato la voce - pare nei confronti di Alisa - ma poi è stato costretto a posticipare la scadenza al 15 giugno. Primo step verso il bando di gara europeo previsto entro la fine di ottobre.

L'idea di Toti che è si arrivi

Domani pomeriggio "Tumori al seno, approccio per la donna" colloqui e dibattito al Palazzo della Borsa

... Appuntamento domani al Palazzo della Borsa per un incontro organizzato dalla Asl 3, su "Il tumore al seno: un approccio a misura di donna". Dalle 15 alle 16 colloqui con gli specialisti e consulenze sui corretti stili di vita. Dalle 16.30 è in programma una tavola rotonda, aperta dall'intervento dell'assessore regionale alla Sanità Sonia Viale e del direttore Asl 3 Luigi Bottaro. Intervengono: Valeria Messina (medico di famiglia), Nicoletta Gandolfo (direttrice dipartimento Asl 3) Flavio Guasone (chirurgo senologo), Giuseppe Pernicario (resp. Centro Ustioni Asl 3), Monica Boitano (oncologa Asl 3) Liliana Varesco (resp. centro tumori ereditari San Martino), Deliana Misale (Europa Donna) e Andrea Puppo (presidente Lilt Liguria).

ad un'assegnazione dei lavori entro la fine del 2019, più o meno gli stessi tempi del nuovo Galliera. L'ospedale del Ponente verrà realizzato e poi gestito da gruppi privati come è scritto nella delibera della giunta regionale di centrodestra. «Costata l'assenza di risorse si ravvisa l'esigenza di utilizzare strumenti di partenariato pubblico-privato, come previsto dal Codice degli appalti».

Dopo due riunioni, sono però già emerse le prime critiche al progetto dell'ospedale in collina. Non era presente all'ultimo incontro l'assessore comunale all'Urbanistica Elisabetta Cenci. Prima sottolinea, risentita, di «non essere stata invitata alla riunione. Nessuno mi ha informato». Poi esprime alcune perplessità sul progetto. «Le indicazioni di localizzazione del nuovo ospedale del ponente arrivano dal piano sanitario regionale, ma bisogna capire se ci sono le condizioni tecnico-economiche per poter attuare il piano. È necessario affrontare prima il nodo delle infrastrutture e dei collegamenti verso l'area degli Erzelli per capire prima se è possibile realizzare il nuovo ospedale». Una presa di posizione destinata a lasciare il segno.

filippi@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I GRUPPI HUMANITAS, SAN DONATO E VILLA MARIA INTERESSATI ALL'OPERAZIONE

E i colossi privati si sono già fatti avanti

I PROGETTI nel 2018 e i cantieri nel 2019: sono le due tappe della road map della Regione per l'ospedale del Ponente e del Galliera per il nuovo ospedale a Carignano.

Per gli Erzelli si sono già fatti avanti, da almeno un anno, i colossi della sanità privata italiana, con una visita all'area e con una formale manifestazione di interesse, inviata all'assessorato alla Sanità.

Il primo a muoversi è stato il gruppo lombardo Humanitas guidato dall'imprenditore Gianfelice Rocca, poi a ruota si sono "presentati" il gruppo romagnolo Villa Ma-

ria del manager Ettore Santavini che, in Liguria gestisce già Iclis (ex Villa Azzurra di Rapallo), specializzata nella Cardiocirurgia, sotto contratto con la Regione per le operazioni al cuore.

Ha dimostrato interesse

A CARIGNANO
Entro fine mese
ufficializzato
il vincitore
per il nuovo
Galliera

anche il gruppo San Donato, prima azienda ospedaliera privata: lavora al 90% per il pubblico, e gestisce già il San Raffaele e l'Ortopedico Galeazzi di Milano.

Nel frattempo sono stati fatti notevoli passi avanti anche per il nuovo Galliera, da quasi dieci anni al centro di polemiche e ricorsi in tribunale. Gli progetti che ha ottenuto il via libera dal Comune prevede 400 letti, 137 milioni di investimento e due piani in meno rispetto alla prima versione. Deve ancora essere assegnata la progettazione definitiva anche se la commissione giudi-

catrice ha stilato la classifica delle 7 offerte. L'offerta valutata migliore è stata presentata da Politecnica Ingegneria e Architettura (società di Modena), Mythos consorzio stabile scrl, 3TI Progetti Italia e architetto Roberto Burlando. «Il gruppo primo classificato ha offerto un ribasso del 43,20% rispetto alla base d'asta che era di 9,25 milioni più iva - ha spiegato Zampini - Significa un risparmio di circa 4 milioni. Prevediamo la fine dei lavori entro il 2023».

Entro fine mese verrà ufficializzato il vincitore.

G. FIL.

LA PRESENZA COMUNICATA ALLA CAPITANERIA DA UN SUB DOPO LA SEGNALAZIONE DI UN PESCATORE

Arenzano, mina inesplosa in mare

Nei prossimi giorni l'intervento per rimuovere l'ordigno a 40 metri di profondità

COLPISCE ancora Andrea Bada, esploratore dei fondali liguri che ha già scoperto decine di relitti: questa volta però il sub ha trovato addirittura una mina inesplosa risalente alla seconda guerra mondiale nel mare davanti ad Arenzano.

Ad Andrea era stato segnalato un oggetto sconosciuto da un pescatore che lo aveva intercettato con la sua

rete, ma nessuno si aspettava di trovare un ordigno largo circa un metro e mezzo e alto un metro e settanta.

«È stato il pescatore Francesco Torrente a chiamarmi - spiega Bada - così sono andato e gli ho liberato le reti, ripromettendomi di tornare a condizioni del mare migliori. Sabato sono sceso insieme a Luca Parodi, con Daniele Vizia e Cesare Poggio

come assistenti, e ci siamo trovati davanti una mina di profondità, che veniva agganciata sul fondale e poi, galleggiando, doveva urtare e far esplodere le navi di passaggio. Abbiamo denunciato il ritrovamento alla Capitaneria di Porto di Arenzano e a tutte le autorità competenti, nel frattempo l'area è stata interdetta». La bomba è stata trascinata

dalle reti dei pescatori - inconsapevoli del potenziale pericolo - a circa un chilometro dalla costa arenzanesa, a 40 metri di profondità: «Le autorità, probabilmente con la nave Anteo della Marina Militare, verranno nei prossimi giorni ed eseguiranno le operazioni di smantellamento».

V.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Andrea Bada accanto alla mina

FARMACIE

Farmacie aperte in turno diurno continuato 8-20 fino a venerdì 13 aprile

CENTRO

ZEREGA -

Via XXV Aprile, 2r

CENTRO/CARIGNANO

FIESCHI -

Via Fieschi, 58r

CENTRO/CASTELLETTO

GIUSTI -

Via Assarotti, 20r

CENTRO/FOCE

GHERSI -

Corso B. Aires, 18r

(da domenica a giovedì dalle 7.00 all'una di notte, venerdì e sabato 24h)

ALBARO/S.MARTINO

BORGORATTI/STURLA/

QUARTO

EUROPA -

Corso Europa, 676r

MASSA -

Via S. Lagustena, 66n.

RIBALDÒNE -

Corso Europa, 1140 r

QUINTO/NERVI

NERVI -

Via A. Casotti, 22r

S.FRUTTUOSO/MARASSI/

STAGLIENO

MARTINELLI -

Piazza Giusti, 30r;

MONTICELLI -

Via Monticelli, 88r;

N.S.DEL MONTE -

Via G.B. D'Albertis, 15r

STAGLIANO/MOLASSANA/

STRUPPA

S.SEBASTIANO -

Via Piacenza, 161r

S.TEODORO/NUNZIATA

PRINCIPE

CONTARDI -

Via Balbi, 107r

PESCIOTTO -

Via Balbi, 185r

SAMPIERDARENA

BURANELLO -

Via G. Buranello, 160r

CROCE D'ORO -

Via W. Fillak, 7r

CORNIGLIANO/

SESTRI PONENTE

GARBARINO -

Via Sestri, 126r

MODERNA -

Via Cornigliano, 205r

PEGLI/PRA/VOLTRI

MARINI -

Via G. Opisso, 186

PALMARO -

Via Prà, 165-166-167 r

RIVAROLO/BOLZANETO

PONTEDECIMO

GARBARINI -

Via T.M. Canepari, 179r

Dalle ore 20 è possibile avere il **recapito a domicilio dei farmaci**, se muniti di ricetta della guardia medica o dal pronto soccorso, telefonando al n. **010. 313131** (Anpas). La consegna, essendo riservata a farmaci urgenti, dovrebbe avvenire nel giorno di rilascio della ricetta. **Il servizio è completamente gratuito per l'utente** essendo a carico delle farmacie di zona.

FARMACIE APERTE

IN TURNO NOTTURNO

PERMANENTE

ORARIO 20.00 - 8.00

PESCIOTTO -

Via Balbi, 185r

EUROPA -

Corso Europa, 676r

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Via Nervesa, 21
20139 Milano
Tel. 02 574.941

A. Manzoni & C. S.p.A.

Filiale di Genova
Piazza Piccapietra, 21 - 16121 Genova
Tel. 010 5388200 - Fax 010 5388298

IL SECOLO XIX